

Giornata dell'acqua, Rapone: «Tuteliamo anche le infrastrutture»

L'amministratore di Amir: «Il sistema idrico integrato è la risposta agli effetti del cambiamento climatico»

RIMINI

Giornata mondiale dell'acqua, è domani l'appuntamento istituito dalle Nazioni Unite nel 1992 per richiamare l'attenzione sul tema del cambiamento climatico. Per Amir spa, azienda pubblica per la rete idrica nella provincia di Rimini, è l'occasione per riafferma-

re la necessità di una "cultura dell'acqua" e l'impegno alla sua diffusione. «Tuteliamo la risorsa ma anche le infrastrutture, il sistema idrico integrato è la risposta agli effetti del cambiamento climatico», dice Alessandro Rapone, amministratore della società, che prosegue: «Non è così scontato quel che accade nelle nostre case, poter aprire il rubinetto e disporre di acqua buona da bere; giorno e notte, senza alcun limite, per qualsiasi necessità. Anche semplicemente per lavarsi le mani, un gesto simbolo di preven-



Alessandro Rapone

zione in questo periodo così difficile, capace di difenderci dal diffondersi del virus.

Certo conosciamo bene il valore dell'acqua, ma troppo spesso nella quotidianità capita di dimenticarsene. A ricordarcelo sempre più frequentemente è proprio l'aumento delle tempe-

re con le sue conseguenze, tempeste di fuoco, alluvioni, siccità. È chiaro che qualcosa si è rotto nel rapporto tra uomo e natura. Il nostro stile di vita è già sotto processo. Ma la conversione a un modello più rispettoso del nostro capitale naturale avanza troppo lentamente».